# Legislazione dei beni culturali

## Prof. Francesco Florian

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende analizzare ed approfondire la legislazione italiana in materia di beni culturali, affrontando in particolare il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni, nonché ulteriori normative collaterali ed integrative al codice dei Beni Culturali.

In una terra come quella italiana, dove la stragrande maggioranza del patrimonio culturale è di appartenenza pubblica, diventa fondamentale dunque che chi si avvicina al mondo dell’economia e gestione della cultura abbia coscienza di quali siano le norme e le regole che regolano il lato più “tangibile” del nostro patrimonio culturale.

Al termine lo studente:

1. conoscerà i principi fondamentali della legislazione dei beni culturali;

2. saprà applicare le conoscenze in base alla sua comprensione dei temi affrontati nel corso;

3. saprà raccogliere e interpretare i dati in funzione di elaborare giudizi autonomi;

4. saprà comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;

5. saprà avanzare negli studi di Gestione dei beni culturali con una maggiore consapevolezza dell'aspetto legale e amministrativo retrostante.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Verrà affrontato lo studio del diritto dei beni culturali attraverso la lettura e la discussione degli articoli del Codice urbani con particolare riguardo a:

1. *Principi generali*

1.1 I principi costituzionali: l’art. 9; gli artt. 117 e 118; l'articolo 8.

1.2 L’impianto generale del codice.

1.3 Le disposizioni generali del codice (Principi, Patrimonio culturale, Tutela del patrimonio culturale, Funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale, Valorizzazione, funzioni e compiti in materia di valorizzazione del patrimonio culturale).

2. *I beni culturali*

2.1 La tutela, vigilanza ed ispezione, protezione e conservazione, circolazione in ambito nazionale, ritrovamenti e scoperte, espropriazione.

2.2 Fruizione e valorizzazione.

2.3 La circolazione in ambito internazionale dei beni culturali.

3. *La “Riforma Franceschini”*

3.1 Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (DPCM 171/2014).

3.2 Organizzazione e funzionamento dei musei statali (Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 23 dicembre 2014).

4. *I beni paesaggistici*

4.1 Tutela e valorizzazione: disposizioni generali.

4.2 Individuazione dei beni paesaggistici.

5. *Sanzioni*

5.1 Sanzioni amministrative (artt. 160, 161, 163, 164).

5.2 Sanzioni penali (art. 169, 172, 173, 179).

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Il Codice Beni culturali e del paesaggio*, commento a cura di M. Cammelli, Il Mulino, Nuova Edizione 2007 (copertina rossa) – solo gli articoli in programma e l’introduzione. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/codice-dei-beni-culturali-e-del-paesaggio-9788815119742-208481.html)

Obbligatorio per tutti

1. F. Florian-L. Dellupi (a cura di), *Compendio di legislazione beni culturali*, disponibile presso EDUCatt.

2. *Costituzione della Repubblica Italiana*: artt. 8, 9, 117 e 118.

3. Commenti alla riforma del 2008 reperibili sul sito www.aedon.it, sul numero 3/2008, “*Le modifiche al Codice dei Beni culturali e del Paesaggio dopo i decreti Legislativi 62 e 63 del 2008*” indicati sulla piattaforma *Blackboard*.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula, utilizzo piattaforma *Blackboard*.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà esclusivamente in forma orale. Maggiori informazioni saranno date durante il corso e sulla pagina personale del docente.

Il programma sopra riportato si intende per coloro che devono sostenere l’esame da 8 CFU, mentre sono da escludere le parti relative a paesaggio e sanzioni per coloro che devono sostenere l’esame da 5/6 CFU.

Il programma e il metodo di valutazione per gli studenti non frequentanti è il medesimo.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per approfondimenti bibliografici, avvisi e ulteriori materiali di studio, si rimanda alla piattaforma *Blackboard* del Docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)